



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
*Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione – Settore Relazioni Sindacali*

**PROT**

**e-mail**

**/SIND**

Alla **Direzione**  
della Casa Circondariale  
**Genova Marassi**

e, p.c.

Alla Segreteria Regionale Liguria  
**O.S. UIL**

**OGGETTO:** richiesta notizie in merito alla nota UIL n. 40SR del 5.10.2021 - sollecito

Facendo seguito alla nota n. 46761SIND del 14.10.2021 (che ad ogni buon fine si ritrasmette in allegato), si invita codesta Direzione a **riscontrare direttamente** la corrispondenza sindacale indicata in oggetto inviandone, come di consueto, copia a questo Ufficio.

Pur comprendendo il gravoso carico di lavoro derivante dalla gestione di un istituto complesso quale è la CC di Genova Marassi, si ribadiscono le recenti indicazioni impartite dal Provveditore in materia di esercizio delle prerogative sindacali e rapporti con le OO.SS. sottolineando, anche al fine di evitare il prodursi di defatiganti contenziosi, la necessità di fornire formale riscontro alla corrispondenza sindacale.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Reggente dell'Ufficio I  
**Dr. Domenico Minervini**

GENOVA MARASSI



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - liguria@polpenuil.it  
www.polpenuiliguria.com - polpenuiliguria@gmail.com

**PROT. 61/21 bis SEGR.REG.**  
**INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA**

**GENOVA, lì 9 NOVEMBRE 2021**

**Dott. ssa Rita Monica RUSSO**  
**Provveditore Regionale A.P.**  
**TORINO**

**DIREZIONE CC GENOVA MARASSI**  
**GENOVA**

**Ufficio Relazioni Sindacali % DAP**  
**Ufficio del CAPO DAP**  
**ROMA**

SEGRETARIO GENERALE UIL PA POL.PEN.  
Gennarino DE FAZIO  
**ROMA**

**Oggetto: Mancato riscontro nota UIL 40/21 ter del 5.10.2021 "Nonostante sollecito codesto PRAP del 14.10.2021 prot. 0046761**

**Egregio PROVVEDITORE,**

In relazione alla nota **UIL 40/21 ter del 5.10.2021 "Nonostante sollecito codesto PRAP del 14.10.2021 prot. 0046761** e confermato mancato riscontro della Direzione di Genova Marassi che si allegano in copia, considerato che a distanza di diversi giorni la Direzione non ha reso alcuna comunicazione, perpetrando il comportamento riportato nella nota 40/21 ter. Con la presente si diffida il Direttore della Casa Circondariale di MARASSI a voler ripristinare gli orari previsti e vigenti prima del Suo arrivo ( Marzo 2021 ) nel termine di 10 giorni dalla ricezione della presente.

Trascorso tale periodo la scrivente O.S. agirà di conseguenza. Oltre alla convocazione della C.A.R. ( COMMISSIONE ARBITRALE REGIONALE ) presenterà "Ricorso ex art. 28 L. N. 300/98" alla Sezione Lavoro Tribunale di Genova per condotta antisindacale.

Detto ciò, Provveditore a noi della UIL questo modo di fare e di agire non piace per niente, noi vorremmo realizzare, nel rispetto delle normative contrattuali, un quadro di regole condivise, eque e trasparenti al fine di evitare appunto quella confusione

istituzionale dove chi predilige il torbido assume decisioni sulla base delle convenienze e dell'opportunità del momento. Vorremmo anche avere un'amministrazione autorevole, capace di tutelare la dignità e la professionalità dei poliziotti penitenziari. Appare utile rilevare che costituisce sicuramente condotta antisindacale rifiutare o eludere il confronto con le OO.SS. poiché tale comportamento rappresenta una chiara manifestazione di indisponibilità al confronto e conseguente disconoscimento del ruolo sindacale. La violazione delle norme contrattuali a tutela e garanzia dei diritti del personale lede le potenzialità conflittuali dei lavoratori nel loro insieme e scoraggia o, comunque, vanifica l'organizzazione della loro tutela, così come gli obblighi derivanti dalle norme contrattuali non sono meri adempimenti formali e burocratici, ma corrispondono ad un reale equilibrio tra le parti.

L'inosservanza dei predetti obblighi va anch'essa inquadrata **come comportamento antisindacale** in quanto suscettibile di mutare, ad opera di una sola delle parti, il predetto equilibrio di forze nella gestione del conflitto.

Queste negazioni costituiscono, inevitabilmente, un deliberato rifiuto del ruolo istituzionale del sindacato ed arreca allo stesso un danno irreversibile in termini rappresentanza e credibilità, generando sfiducia fra il sindacato e il personale rappresentato sia per coloro che sono direttamente coinvolti, sia per coloro che possono temere di non poter più contare su un efficace difesa dei propri diritti.

Per queste ragioni, prima di intraprendere le iniziative sopraindicate, abbiamo ritenuto di rivolgere a Lei un ulteriore appello affinché interceda con la Direzione di Marassi a **urgenti riscontri** e permetta che la stessa **convochi con urgenza** il tavolo di confronto tra le parti su tutte le questioni rilevate.

Nell'attesa di cortese urgente riscontro si porgono distinti saluti

IL COORDINATORE REGIONALE  
UIL PA/PENITENZIARI  
(Fabio PAGANI)

Ge. Marassi



# MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
PROVVEDITORATO REGIONALE DEL PIEMONTE LIGURIA E VALLE D'AOSTA  
*Ufficio I Affari Generali, Personale e Formazione – Settore Relazioni Sindacali*



Alla **Direzione**  
della Casa Circondariale  
**Genova Marassi**  
e, p.c.  
Alla Segreteria Regionale Liguria  
**O.S. UIL**

**OGGETTO:** richiesta notizie in merito alla nota UIL n. 40SR del 5.10.2021

Si invita codesta Direzione a fornire diretto riscontro alla nota sindacale indicata in oggetto inviandone, come di consueto, copia a questo Ufficio unitamente a compiuti elementi di valutazione circa le asserite “*modifiche unilaterali senza alcuna comunicazione alle OO.SS.*” degli orari di lavoro presso i posti di servizio “spaccio agenti” e MOF.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Reggente dell'Ufficio I  
**Dr. Domenico Minervini**



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Segreteria Regionale Liguria

Segretario Regionale FABIO Pagani - tel.3930524663 - [liguria@polpenuil.it](mailto:liguria@polpenuil.it)  
[www.polpenuilliguria.com](http://www.polpenuilliguria.com) - [polpenuilliguria@gmail.com](mailto:polpenuilliguria@gmail.com)

**PROT. 40/21 ter SEGR.REG.**  
**INVIO TRAMITE POSTE ELETTRONICA**

**GENOVA, lì 05.10.2021**

AL DIRETTORE CC GE MARASSI  
**GENOVA**

Al Provveditore REGIONE PIEMONTE/LIGURIA/V.D'AOSTA  
**TORINO**  
**e, per conoscenza**

**AL DAP**  
**Ufficio Relazioni Sindacali**  
**ROMA**

**Oggetto: MODIFICA ORARIO DI LAVORO  
SERVIZIO SU 5 GG LAVORATIVI  
(ASSENZA DI DISPOSIZIONI E ORDINI DI SERVIZIO )**

Pe l'ennesima volta assistiamo a modifiche unilaterali e senza alcuna comunicazione alle OO.SS. tantomeno agli operatori ( Polizia Penitenziaria ) delle modifiche degli orari di lavoro . Dopo aver colpito il locale spaccio agenti ( Benessere del personale ) , modificando l'orario contrattato con le OO.SS. e con il comitato , la S.V. ha modificato l'orario di lavoro del personale di Polizia Penitenziaria che espleta servizio alla MOF ( n. 2 Unità ) che fino all'insediamento del direttore reggente, espletavano servizio , orario di lavoro su 5 gg con turno 8.00/15.12 ( previsti da ORDINI DI SERVIZIO vigenti N. 797 del 20.05.2015 e ODS 692 del 19.11.2014 che alleghiamo ). Oggi invece , ribadiamo senza alcuna comunicazione (ODS ) l'orario è diventato 8.00/15.42 , **come mai?**

A questo punto sorge forte il sospetto che non vi sia ancora un progetto o meglio una strategia per realizzare che a MARASSI *si vive alla giornata*, progredendo a tentoni attraverso l'adozione di misure estemporanee e, quasi *a voler mettere le mani avanti*, dichiaratamente provvisorie magari anche per assecondare la "presidenza" e/o parte della piccola "tifoseria di incursori ", ( *vedasi la decisione sugli accumulo riposi del P.P.* )

Noi della **UILPA Polizia Penitenziaria**, peraltro, proprio in rappresentanza dei *gregari "tanti"* , di cui sopra, in questi anni non abbiamo mancato di far conoscere, con spirito assolutamente costrutti-

vo al di là delle metafore e del *colore*, il nostro punto di vista, di evidenziare i possibili punti di caduta dei provvedimenti di volta in volta adottati e, quando necessario, anche di *contrastarli* con i legittimi strumenti previsti .

Ripercorrere oggi quanto prodotto o riprendere, dalla prima all'ultima, le note inviate sarebbe esercizio assai vanitoso, quasi narcisistico: a conclusione dell'opera dovremmo dire che abbiamo avuto pressoché sempre ragione.

Tuttavia, di fronte al potere di organizzazione dei pubblici uffici conferito ai dirigenti e alle stesse prerogative dirigenziali, molte volte non ci rimane, nostro malgrado, che prendere atto delle decisioni e studiare, per poi proporlo, il modo per mitigarne gli eventuali effetti negativi.

Con gli attuali metodi, tuttavia, la S.V., oltre a cambiare nuovamente *in pejus il modulo di gioco*, ha inteso modificare unilateralmente ed a proprio uso e consumo.

Si prega pertanto la S.V. di voler rivedere con cortese, massima urgenza , anche questa'ultima decisione assunta , evitando così anche il rischio di dover subire sconfitte sentenziate "a tavolino".

Anche perché, almeno nel calcio ( *di cui abbiamo appreso suo Sport preferito* ) , quando il gioco non entusiasma ed i risultati sperati non arrivano alla fine a rimmetterci è sempre l'allenatore, persino quando non ne è il solo responsabile.

Nell'attesa, molti cordiali saluti.

IL COORDINATORE REGIONALE  
UIL PA/PENITENZIARI  
(Fabio PAGANI)